

Codice A1008C

D.D. 22 marzo 2019, n. 58

Approvazione di n. 2 avvisi di selezione pubblica per titoli e colloquio da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per 2 anni a tempo pieno, di categoria D1, in possesso di laurea e di un'esperienza di almeno 1 anno maturata presso la Regione Piemonte - Avvisi di selezione n. 180 e 181.

Premesso che con D.G.R. n. 60-7799 del 30/10/2018 di definizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e definizione delle modalità assunzionali per il ruolo della Giunta regionale, modificata con D.G.R. n. 78-8230 del 20/12/2018, è stato previsto, tra l'altro, di attivare una o più selezioni per l'assunzione di personale che svolga o abbia svolto, presso il ruolo della Giunta regionale, attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT;

ritenuto, pertanto, di approvare gli avvisi di selezione di seguito indicati, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante:

- avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per n. 11 unità da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per 2 anni a tempo pieno, di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione", in possesso di laurea e di un'esperienza di almeno 1 anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT (**bando n. 180**);
- avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per n. 3 unità da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per 2 anni a tempo pieno, di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività di programmazione", in possesso di laurea e di un'esperienza di almeno 1 anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT (**bando n. 181**);

dato atto che la spesa per l'assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nella D.G.R. n. 60-7799 del 30/10/2018 di approvazione del PTFP 2018-2020;

ritenuto di rinviare a successivo provvedimento la nomina delle Commissioni giudicatrici composte sulla base di quanto previsto dal provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i.;

ritenuto pertanto, in esecuzione delle deliberazioni sopra citate, di attivare le due procedure di selezione sopra descritte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. n. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008 e i relativi provvedimenti organizzativi attuativi;
vista la D.G.R. n. 35-7608 del 28/9/2018 avente per oggetto: "L.R. 23/2008. Nuove disposizioni in materia di accesso all'impiego regionale. Sostituzione del Capo I dell'allegato alla D.G.R. 75-13015 del 30/12/2009 e revoca della D.G.R. 16-29545 del 28/02/2000";
visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

determina

di approvare, sulla base di quanto previsto dalle DD.G.R. n. 60-7799 del 30/10/2018 e n. 78-8230 del 20/12/2018, gli avvisi di selezione pubblica che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante, di seguito indicati:

- avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per n. 11 unità da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per 2 anni a tempo pieno, di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione", in possesso di laurea e di un'esperienza di almeno 1 anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT (**bando n. 180**);
- avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per n. 3 unità da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per 2 anni a tempo pieno, di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività di programmazione", in possesso di laurea e di un'esperienza di almeno 1 anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT (**bando n. 181**);

di rinviare a successivo provvedimento la nomina delle Commissioni giudicatrici composte ai sensi della L.R. n. 26/1994 e s.m.i. e del Provvedimento Organizzativo di cui alla D.G.R. n. 35-7608 del 28/9/2018;

di dare atto che la spesa per l'assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nella D.G.R. n. 60-7799 del 30/10/2018 di approvazione del PTFP 2018-2020.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; la stessa è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile di Settore
dr. Andrea DE LEO

FB/NR

Allegato

Regione Piemonte

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L' ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 11 UNITA', DI CATEGORIA D1 PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E TECNICA DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE", IN POSSESSO DI LAUREA E DI UN' ESPERIENZA DI ALMENO UN ANNO PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

BANDO N. 180

Il Direttore del Segretariato generale

Visti gli artt. 35 (Reclutamento del personale) e 36 (Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile) del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visto il provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., Capo I, in materia di "Accesso all'impiego regionale";

vista la D.G.R. n.60-7799 del 30.10.18 avente per oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e definizione delle modalità assunzionali" modificata con la D.G.R. n. 78-8230 del 20.12.2018;

in esecuzione della determinazione adottata dal Settore competente, agli atti d'ufficio, per l'approvazione del presente bando

rende noto

che è indetto un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per n. 11 unità da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per 2 anni a tempo pieno, di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione", in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) e di un'esperienza di almeno 1 anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione all'avviso pubblico e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1 Requisiti di ammissione

Per essere ammessi i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge.
- b) I candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego, facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
- g) titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento);
- h) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- i) essere in possesso di esperienza di almeno un anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT ;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso.

ARTICOLO 2 Presentazione delle domande

Le domande di ammissione alla procedura sono redatte in carta semplice utilizzando il modulo che costituisce l'allegato A) al presente avviso. Il modello di domanda e l'avviso sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - sezione concorsi e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/concorsi-stage/procedure-atto>

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La stessa dovrà essere inoltrata nel termine perentorio di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a pena di esclusione dalla procedura. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno

successivo non festivo. La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica Certificata in formato pdf.p7m o in formato PDF con firma autografa su modulo domanda e curriculum vitae, allegando copia di documento di identità in corso di validità, da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it avendo cura di indicare nell'oggetto "domanda avviso di selezione n. "180"
- a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo:
Regione Piemonte – Direzione regionale Segretariato generale - Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO, avendo cura di indicare sulla busta "domanda avviso di selezione n. "180".
In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite entro la scadenza ma pervenute oltre 7 giorni dalla scadenza stessa non vengono ammesse alla procedura.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione il candidato – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera – deve dichiarare, a pena di esclusione:

1. di essere in possesso di esperienza di almeno un anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT. Tali dichiarazioni devono essere complete di tutti gli elementi atti a consentire la verifica della veridicità delle stesse, secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente avviso;
2. di essere cittadino italiano;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
4. di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
5. di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
6. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
7. di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 1;
8. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

I candidati devono inoltre indicare:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza;
- e) indirizzo di posta elettronica certificata, che verrà utilizzato per le comunicazioni con Regione Piemonte;
- f) l'eventuale stato di disabile di cui alla L. 68/99, indicando la categoria di appartenenza;
- g) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato D).

Ai sensi della Legge n. 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

ARTICOLO 3 **Motivi di esclusione**

Non vengono ammesse le domande:

- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente avviso di selezione;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- non sottoscritte;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2;
- inviate oltre il termine di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, se spedite tramite raccomandata A.R., pervenute oltre 7 giorni dalla scadenza;
- inviate tramite Posta Elettronica Certificata in formati diversi da quelli stabiliti dall'avviso e/o da account non personale;
- non corredate da:
 - a) copia fotostatica, in carta semplice, di un documento di identità in corso di validità;
 - b) curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto.

ARTICOLO 4 **Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è nominata con successivo provvedimento sulla base di quanto previsto dal provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i..

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante la prova d'esame, della conoscenza delle lingue inglese e francese e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5 **Valutazione prova d'esame e punteggi titoli di merito**

La prova d'esame consiste in un colloquio, comprendente anche la verifica della conoscenza delle lingue inglese e francese e delle competenze informatiche, così come indicato nell'allegato C) che forma parte integrante del presente avviso.

Per la valutazione la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

- colloquio fino ad un massimo di punti 60
- conoscenza delle lingue inglese e francese fino ad un massimo di punti 10
- competenze informatiche fino ad un massimo di punti 5

- titoli di merito fino ad un massimo di punti 18

La valutazione dei titoli di merito sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato nel curriculum vitae **e dovrà essere eseguita prima dell'espletamento dei colloqui.**

I 18 punti riferiti ai titoli di merito sono così ripartiti:

- 1) titoli professionali: fino ad un massimo di punti 9 – **per il punto a) seguente è escluso l'anno che costituisce requisito d'accesso alla procedura:**
 - 1,20 punti per anno (punti 0,10 per mese) di servizio prestato a tempo determinato nella categoria D o con contratto co.co.co. o co.co.pro., esclusi gli incarichi di nomina politica, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei presso strutture del ruolo della Giunta regionale del Piemonte nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, fino ad un max di 6 punti;
 - 0,60 punti per anno (punti 0,05 per mese) di servizio, esclusi gli incarichi di nomina politica, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei presso altri Enti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, fino ad un max di 3 punti;

Le frazioni superiori a 15 giorni vengono conteggiate a mese intero, quelle pari o inferiori a 15 giorni vengono trascurate.

- 2) titoli culturali: fino ad un massimo di punti 9

- Ulteriore Laurea (se attinente al profilo professionale) punti 3
- Dottorato di ricerca (se attinente al profilo professionale) punti 3
- Master di I° livello inerente il profilo professionale punti 1
- Master di II° livello inerente il profilo professionale punti 2

Non vengono presi in considerazione altri titoli di merito non previsti dall'avviso di selezione.

ARTICOLO 6 Prova d'esame

Il diario e la sede della prova d'esame sono fissati dalla Commissione Giudicatrice.

L'assenza dalla prova d'esame è considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Mediante pubblicazione sul sito:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/concorsi-stage/procedure-atto>,

che costituirà formale notifica a tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione, è data comunicazione con un preavviso di almeno 15 giorni:

- dell'ammissione alla procedura di selezione e della data, l'ora e la sede per l'espletamento di colloquio;
- dell'eventuale punteggio conseguito nella valutazione dei titoli di merito;
- dell'esclusione dalla procedura.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno punti 42/60; al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende noto l'esito della prova mediante affissione di un elenco riportante le votazioni conseguite dai candidati sottoposti alla prova, presso la sede nella quale si è svolto il colloquio. Tale comunicazione, sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della Commissione, costituisce notifica dell'esito della prova.

ARTICOLO 7

Graduatoria finale: formulazione e validità

La graduatoria finale di merito è formulata sommando alla valutazione dei titoli di merito il punteggio conseguito nella prova d'esame.

A parità di merito valgono i titoli di preferenza di cui all'allegato D) del presente avviso.

ARTICOLO 8

Assunzione in servizio

Il personale utilmente inserito nella graduatoria è tenuto a prendere servizio nella data indicata dall'Amministrazione, senza alcuna possibilità di differimento dell'inizio della prestazione lavorativa, ad esclusione dei casi previsti dalla legge, e ad accettare la sede di servizio assegnata.

L'Amministrazione effettuerà le chiamate, a mezzo PEC o Raccomandata A.R., per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata di due anni, previo accertamento dei requisiti previsti dal presente avviso.

All'atto dell'assunzione gli interessati devono produrre:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni e Funzioni locali.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza indicata dal contratto. Lo stesso può essere risolto in ogni momento per giusta causa.

ARTICOLO 9

Trattamento economico, previdenziale ed assistenziale

A seguito dell'assunzione, è corrisposto il trattamento economico spettante al personale a tempo determinato nella categoria D1 previsto dalla normativa vigente.

Ai fini previdenziali ed assistenziali, i neo assunti a tempo determinato sono iscritti all'I.N.P.S..

ARTICOLO 10

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai cittadini. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali

benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 11 **Trattamento dei dati**

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di cui si tratta e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali, allegato E) al presente avviso, ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ARTICOLO 12 **Pubblicità dell'avviso di selezione**

Del presente avviso viene data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Sezione concorsi e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/concorsi-stage/procedure-atto>

ARTICOLO 13 **Accesso agli atti**

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 35-7608 del 28.9.2018, l'accesso agli atti dei procedimenti relativi all'assunzione di personale tramite procedure concorsuali è differito fino al termine del procedimento stesso ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla procedura concorsuale.

ARTICOLO 14 **Norme di rinvio**

Il presente avviso è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/1999.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione alla procedura comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole stabilite dall'avviso, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.

Alla Direzione regionale
 Segretariato generale
 Settore Organizzazione e pianificazione
 delle risorse umane
 Via Viotti, 8
 10121 – TORINO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L' ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 11 UNITA', DI CATEGORIA D1 PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E TECNICA DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE", IN POSSESSO DI LAUREA E DI UN' ESPERIENZA DI ALMENO UN ANNO PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

BANDO N. 180

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

Data di nascita _____ luogo di nascita: città _____ provincia _____

Residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ n. _____

Indirizzo PEC _____

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza

Presso		
Via		n.
Città	CAP	Prov.
Numero telefonico		

di trovarsi nella seguente posizione:

- 1) [] essere in possesso di esperienza di almeno un anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT, come di seguito specificato:

dal _____ al _____ presso la Direzione regionale

tipologia di contratto di lavoro _____

per le attività riferite a _____

- 2) [] di essere cittadino/a italiano/a
ovvero

[] di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

- 3) [] di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

ovvero

[] di non essere iscritto/a per i seguenti motivi:

- 4) [] di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali

(da indicarsi anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono)

ovvero

[] di avere i seguenti carichi pendenti: _____

- 5) [] di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività inerenti il profilo professionale di che trattasi;

- 6) [] di **essere/non** essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;

7) [] di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
_____ conseguito presso
_____ il

8) [] che non sussistono dichiarazioni di decadenza o di provvedimenti di licenziamento da un
impiego pubblico, a seguito dell'accertamento che lo stesso sia stato conseguito
mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;

9) [] di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente
previsti per legge

di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di merito
(indicati nell'allegato D) del bando)

10) [] _____

11) [] Il/La sottoscritto/a _____ riconosciuto
portatore di handicap ai sensi della Legge, n. 104/1992, chiede di poter fruire per le prove
d'esame di un tempo aggiuntivo rispetto a quello che sarà concesso agli altri candidati,
nella misura che sarà determinata dalla commissione Giudicatrice.
Dichiara altresì di avere necessità, in relazione allo specifico handicap documentato, dei
seguenti strumenti di ausilio:

data _____

firma

E' necessario allegare alla domanda fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Sulla busta contenente la domanda, o nell'oggetto qualora inviata tramite PEC, indicare quale riferimento:

Domanda avviso di selezione n. 180

PROFILO PROFESSIONALE DI: ISTRUTTORE ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E TECNICA DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE

Provvede a svolgere nelle diverse strutture organizzative regionali, le attività di collaborazione proprie della qualifica funzionale rivestita, aventi come caratteristica comune il supporto al "processo programmatico" dell'Ente, in particolare: la gestione operativa di studi, ricerche e applicazioni delle leggi esistenti sulle realtà amministrative, economico-finanziarie, produttive (agricoltura, economia montana e foreste, industria, artigianato, commercio, lavoro e formazione professionale), culturali, sanitarie, assistenziali, del turismo, dell'edilizia pubblica, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, dell'ambiente, dei beni ambientali, dei trasporti, delle opere pubbliche e dei servizi tecnici di prevenzione; il supporto all'interpretazione dei processi evolutivi dei fenomeni analizzati; la raccolta dati, la loro analisi, sistemazione, interpretazione, elaborazione di sintesi anche mediante utilizzo e progettazione di strumenti informatici, delle reti e delle banche dati dell'Ente.

Competono altresì, in via complementare, i compiti accessori antecedenti, concomitanti e susseguenti alle attività sopraindicate.

MATERIE D'ESAME:

- Diritto amministrativo
- Diritto regionale
- Elementi di Diritto comunitario
- Elementi di Contabilità regionale

Prova d'esame:

il colloquio è volto ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame ed è diretto ad accertare, oltre alle materie del Diritto, la conoscenza tecnica riferita alla gestione di progetti europei e/o programma operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT e comprende inoltre:

1. l'accertamento della conoscenza delle lingue inglese e francese attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici;
2. l'accertamento della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;
- s) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

N.B.:

- per il punto q) i figli devono essere **a carico** dell'interessato.

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- a) I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a al Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell'avviso di selezione per assunzione a tempo determinato n. 180 saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- b) l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- c) i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- d) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane;
- e) i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- f) i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- g) i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;
- h) i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Regione Piemonte

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L' ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 3 UNITA', DI CATEGORIA D1 PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE ADDETTO AD ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE", IN POSSESSO DI LAUREA E DI UN' ESPERIENZA DI ALMENO UN ANNO PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

BANDO N. 181

Il Direttore del Segretariato generale

Visti gli artt. 35 (Reclutamento del personale) e 36 (Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile) del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visto il provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., Capo I, in materia di "Accesso all'impiego regionale";

vista la D.G.R. n.60-7799 del 30.10.18 avente per oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e definizione delle modalità assunzionali" modificata con la D.G.R. n. 78-8230 del 20.12.2018;

in esecuzione della determinazione adottata dal Settore competente, agli atti d'ufficio, per l'approvazione del presente bando,

rende noto

che è indetto un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per n. 3 unità da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per 2 anni a tempo pieno, di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività di programmazione", in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) e di un'esperienza di almeno 1 anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione all'avviso pubblico e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1 Requisiti di ammissione

Per essere ammessi i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge.
- b) I candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego, facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
- g) titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento);
- h) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- i) essere in possesso di esperienza di almeno un anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT ;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso.

ARTICOLO 2 Presentazione delle domande

Le domande di ammissione alla procedura sono redatte in carta semplice utilizzando il modulo che costituisce l'allegato A) al presente avviso. Il modello di domanda e l'avviso sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - sezione concorsi e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/concorsi-stage/procedure-atto>

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La stessa dovrà essere inoltrata nel termine perentorio di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a pena di esclusione dalla procedura. Qualora la scadenza coincida con un

giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica Certificata in formato pdf.p7m o in formato PDF con firma autografa su modulo domanda e curriculum vitae, allegando copia di documento di identità in corso di validità, da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it avendo cura di indicare nell'oggetto "domanda avviso di selezione n. "181"
- a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo:
Regione Piemonte – Direzione regionale Segretariato generale - Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO, avendo cura di indicare sulla busta "domanda avviso di selezione n. "181".
In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite entro la scadenza ma pervenute oltre 7 giorni dalla scadenza stessa non vengono ammesse alla procedura.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione il candidato – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera – deve dichiarare, a pena di esclusione:

1. di essere in possesso di esperienza di almeno un anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT. Tali dichiarazioni devono essere complete di tutti gli elementi atti a consentire la verifica della veridicità delle stesse, secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente avviso;
2. di essere cittadino italiano;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
4. di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
5. di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
6. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
7. di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 1;
8. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

I candidati devono inoltre indicare:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza;
- e) indirizzo di posta elettronica certificata, che verrà utilizzato per le comunicazioni con Regione Piemonte;
- f) l'eventuale stato di disabile di cui alla L. 68/99, indicando la categoria di appartenenza;

g) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato D).

Ai sensi della Legge n. 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

ARTICOLO 3 **Motivi di esclusione**

Non vengono ammesse le domande:

- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente avviso di selezione;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- non sottoscritte;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2;
- inviate oltre il termine di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, se spedite tramite raccomandata A.R., pervenute oltre 7 giorni dalla scadenza;
- inviate tramite Posta Elettronica Certificata in formati diversi da quelli stabiliti dall'avviso e/o da account non personale;
- non corredate da:
 - a) copia fotostatica, in carta semplice, di un documento di identità in corso di validità;
 - b) curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto.

ARTICOLO 4 **Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è nominata con successivo provvedimento sulla base di quanto previsto dal provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i..

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante la prova d'esame, della conoscenza delle lingue inglese e francese e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5 **Valutazione prova d'esame e punteggi titoli di merito**

La prova d'esame consiste in un colloquio, comprendente anche la verifica della conoscenza delle lingue inglese e francese e delle competenze informatiche, così come indicato nell'allegato C) che forma parte integrante del presente avviso.

Per la valutazione la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

- colloquio fino ad un massimo di punti 60
- conoscenza delle lingue inglese e francese fino ad un massimo di punti 10
- competenze informatiche fino ad un massimo di punti 5
- titoli di merito fino ad un massimo di punti 18

La valutazione dei titoli di merito sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato nel curriculum vitae **e dovrà essere eseguita prima dell'espletamento dei colloqui.**

I 18 punti riferiti ai titoli di merito sono così ripartiti:

- 1) titoli professionali: fino ad un massimo di punti 9 – **per il punto a) seguente è escluso l'anno che costituisce requisito d'accesso alla procedura:**
 - 1,20 punti per anno (punti 0,10 per mese) di servizio prestato a tempo determinato nella categoria D o con contratto co.co.co. o co.co.pro., esclusi gli incarichi di nomina politica, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei presso strutture del ruolo della Giunta regionale del Piemonte nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, fino ad un max di 6 punti;
 - 0,60 punti per anno (punti 0,05 per mese) di servizio, esclusi gli incarichi di nomina politica, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei presso altri Enti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, fino ad un max di 3 punti;

Le frazioni superiori a 15 giorni vengono conteggiate a mese intero, quelle pari o inferiori a 15 giorni vengono trascurate.

- 2) titoli culturali: fino ad un massimo di punti 9

- Ulteriore Laurea (se attinente al profilo professionale) punti 3
- Dottorato di ricerca (se attinente al profilo professionale) punti 3
- Master di I° livello inerente il profilo professionale punti 1
- Master di II° livello inerente il profilo professionale punti 2

Non vengono presi in considerazione altri titoli di merito non previsti dall'avviso di selezione.

ARTICOLO 6 Prova d'esame

Il diario e la sede della prova d'esame sono fissati dalla Commissione Giudicatrice.

L'assenza dalla prova d'esame è considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Mediante pubblicazione sul sito:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/concorsi-stage/procedure-atto>,

che costituirà formale notifica a tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione, è data comunicazione con un preavviso di almeno 15 giorni:

- dell'ammissione alla procedura di selezione e della data, l'ora e la sede per l'espletamento del colloquio;
- dell'eventuale punteggio conseguito nella valutazione dei titoli di merito;
- dell'esclusione dalla procedura.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno punti 42/60; al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende noto l'esito della prova mediante affissione di un elenco riportante le votazioni conseguite dai candidati sottoposti alla prova, presso la sede nella quale si è svolto il colloquio. Tale comunicazione, sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della Commissione, costituisce notifica dell'esito della prova.

ARTICOLO 7

Graduatoria finale: formulazione e validità

La graduatoria finale di merito è formulata sommando alla valutazione dei titoli di merito il punteggio conseguito nella prova d'esame.

A parità di merito valgono i titoli di preferenza di cui all'allegato D) del presente avviso.

ARTICOLO 8

Assunzione in servizio

Il personale utilmente inserito nella graduatoria è tenuto a prendere servizio nella data indicata dall'Amministrazione, senza alcuna possibilità di differimento dell'inizio della prestazione lavorativa, ad esclusione dei casi previsti dalla legge, e ad accettare la sede di servizio assegnata.

L'Amministrazione effettuerà le chiamate, a mezzo PEC o Raccomandata A.R., per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata di due anni, previo accertamento dei requisiti previsti dal presente avviso.

All'atto dell'assunzione gli interessati devono produrre:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni e Funzioni locali.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza indicata dal contratto. Lo stesso può essere risolto in ogni momento per giusta causa.

ARTICOLO 9

Trattamento economico, previdenziale ed assistenziale

A seguito dell'assunzione, è corrisposto il trattamento economico spettante al personale a tempo determinato nella categoria D1 previsto dalla normativa vigente.

Ai fini previdenziali ed assistenziali, i neo assunti a tempo determinato sono iscritti all'I.N.P.S..

ARTICOLO 10

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai cittadini. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 11

Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di che trattasi e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali, allegato E) al presente avviso, ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ARTICOLO 12

Pubblicità dell'avviso di selezione

Del presente avviso viene data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Sezione concorsi e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/organizzazione/concorsi-stage/procedure-atto>

ARTICOLO 13

Accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 35-7608 del 28.9.2018, l'accesso agli atti dei procedimenti relativi all'assunzione di personale tramite procedure concorsuali è differito fino al termine del procedimento stesso ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla procedura concorsuale.

ARTICOLO 14

Norme di rinvio

Il presente avviso è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/1999.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo

svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione alla procedura comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole stabilite dall'avviso, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.

Alla Direzione regionale
Segretariato generale
Settore Organizzazione e pianificazione
delle risorse umane
Via Viotti, 8
10121 – TORINO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L' ASSUNZIONE
A TEMPO DETERMINATO DI N. 3 UNITA', DI CATEGORIA D1 PER IL PROFILO
PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE ADDETTO AD ATTIVITA' DI
PROGRAMMAZIONE", IN POSSESSO DI LAUREA E DI UN' ESPERIENZA DI ALMENO
UN ANNO PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

BANDO N. 181

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

Data di nascita _____ luogo di nascita: città _____ provincia _____

Residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ n. _____

Indirizzo PEC _____

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza

Presso		
Via		n.
Città	CAP	Prov.
Numero telefonico		

di trovarsi nella seguente posizione:

- 1) [] essere in possesso di esperienza di almeno un anno, maturata presso la Regione Piemonte – ruolo della Giunta regionale nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente avviso, in attività riferite a gestione progetti europei e/o a programmi operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT, come di seguito specificato:
dal _____ al _____ presso la Direzione regionale _____
tipologia di contratto di lavoro _____
per le attività riferite a _____
- 2) [] di essere cittadino/a italiano/a
ovvero
[] di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

- 3) [] di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero
[] di non essere iscritto/a per i seguenti motivi:

- 4) [] di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali
(da indicarsi anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono)

ovvero
[] di avere i seguenti carichi pendenti: _____
- 5) [] di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività inerenti il profilo professionale di che trattasi;
- 6) [] di **essere/non** essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;

7) [] di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
_____ conseguito presso
_____ il

8) [] che non sussistono dichiarazioni di decadenza o di provvedimenti di licenziamento da un
impiego pubblico, a seguito dell'accertamento che lo stesso sia stato conseguito
mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;

9) [] di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente
previsti per legge

10) [] di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di merito
(*indicati nell'allegato D) del bando*)

11) [] Il/La sottoscritto/a _____ riconosciuto
portatore di handicap ai sensi della Legge, n. 104/1992, chiede di poter fruire per le prove
d'esame di un tempo aggiuntivo rispetto a quello che sarà concesso agli altri candidati,
nella misura che sarà determinata dalla commissione Giudicatrice.
Dichiara altresì di avere necessità, in relazione allo specifico handicap documentato, dei
seguenti strumenti di ausilio:

data _____

firma

E' necessario allegare alla domanda fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Sulla busta contenente la domanda, o nell'oggetto qualora inviata tramite PEC, indicare quale riferimento:

Domanda avviso di selezione n. 181

PROFILO PROFESSIONALE DI: ISTRUTTORE ADDETTO AD ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE

Provvede a svolgere nelle diverse strutture organizzative regionali, le attività di collaborazione proprie della qualifica funzionale rivestita, aventi come caratteristica comune il supporto al "processo programmatico" dell'Ente, in particolare: la gestione operativa di studi, ricerche e applicazioni delle leggi esistenti sulle realtà socio economiche, culturali, socio-produttive, socio-sanitarie, socio-assistenziali, territoriali, del turismo e dell'edilizia pubblica; il supporto all'interpretazione dei trend evolutivi dei fenomeni analizzati; la raccolta dati, la loro analisi, sistemazione, interpretazione, elaborazione di sintesi, situazioni riepilogative comparative e loro sistematico aggiornamento con l'utilizzo di tecniche e strumenti EDP.

Competono altresì, in via complementare, i compiti accessori antecedenti, concomitanti e susseguenti alle attività sopraindicate.

MATERIE D'ESAME:

- Diritto amministrativo
- Diritto regionale
- Elementi di Diritto comunitario
- Elementi di Contabilità regionale

Prova d'esame:

il colloquio è volto ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame ed è diretto ad accertare, oltre alle materie del Diritto, la conoscenza nell'ambito delle attività prevalentemente amministrative riferita alla gestione di progetti europei e/o programma operativi regionali a valere sui fondi europei o fondi statali per attività CPT e comprende inoltre:

1. l'accertamento della conoscenza delle lingue inglese e francese attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici;
2. l'accertamento della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;
- s) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

N.B.: per il punto q) i figli devono essere **a carico** dell'interessato.

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- a) I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a al Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell'avviso di selezione per assunzione a tempo determinato n. 181 saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- b) l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- c) i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- d) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane;
- e) i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- f) i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- g) i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;
- h) i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.